

## CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Torino	L. 8 50	4 50	1 60
Provincia	• 11 —	6 —	2 10
Estero	• 17 —	9 —	3 —

Le associazioni si ricevono in Torino all'Ufficio del Giornale, via Carlo Alberto, N. 7. — A Londra, presso P. Rolandi, 20, Berners-Street.

I mandati d'abbonamento, le lettere e pieghi si dovranno dirigere franchi alla Direzione del *Fischietto*.

Tipografia Scolastica di Sebastiano Franco e Figli e Comp.



I pagamenti si faranno anticipatamente senza eccezione di sorta.

La pubblicazione ha luogo tutti i martedì, giovedì e sabato.

Per le inserzioni del *Fischietto*, rivolgersi alla Pubblicità A. LOSSA, ufficio d'annunci nei giornali, via Santa Teresa, N. 17. — Dalla provincia, con Vaglia Postale franco al suddetto.

Prezzo cent. 25 la linea, pagamento anticipato.

Le associazioni hanno principio col primo di ciascun mese.

## ALLA GAZZETTA DEL POPOLO.

Il generale Murawief comandante dell'esercito russo in Asia ci prega di pubblicare la seguente lettera:

« Ritirandomi per motivo di salute dai dintorni di Kars, mi posi a leggere la *Gazzetta del Popolo* del 16 corrente mese, sequestrata ad un mio russo libertino.

Quantunque io non mi curi nè molto nè poco, come dice il mio avvocato ed amico Pasquale, della suddetta *Gazzetta*, tuttavia non credo per rispetto alle spoglie ancora calde — per servirmi di nuovo della bella frase del mio avvocato Pasquale — dei quattro mila russi che mi hanno accoppiati sotto Kars, non credo di lasciar senza risposta una domanda che mi fa quel foglio.

Chiede la *Gazzettina* con qual pretesto io potrei coonestare questa disfatta di Kars.

Il mio amico Pasquale, uomo profondo nella materia, mi suggerì di rispondere con una buona querela e sfidare la *Gazzetta* a dare le prove che io sia stato vinto, offrendomi all'occorrenza i suoi trentadue per provare l'asserto.

Ma amo pigliar per le corte e spicciarmela con quattro parole.

Or dunque non nego, quantunque potrei farlo, e chi me lo impedirebbe? — Non nego d'essermi ritirato da Kars lasciandovi un quattromila morti.

Ma ciò feci, perchè era precisamente nel mio piano, che è parte del gran piano della guerra santa che sostiene la Russia contro i barbari d'Occidente.

Ci occorrono forse pretesti per dimostrarlo? Non abbiám sempre fatto così?

Paschewitz si ritirò di Silistria lasciando un trentamila morti.

Menzicoff si ritirò dall'Alma lasciandovene un cinquemila.

Gorzakoff, per tacer del resto, si è ritirato da Sebastopoli abbandonandovene altri dodici o quindicimila. Ora quando si riesce ad eseguire il proprio piano in ogni parte ed anche al di là delle speranze — perchè io

non sperava un quattromila morti — si può in buona fede credere d'aver toccata una disfatta?

Io non lo crederò mai, e dello stesso mio parere è pure il mio amico Pasquale.

So che i maligni ridono di questo nostro piano: con due parole potrei giustificarlo e confonderli se non mel vietassero ragioni di strategia e l'interesse della guerra.

Tuttavia — poichè posso dirlo senza pericolo — farò notare alla *Gazzetta* che i Turchi hanno avuto 4,000 morti, dico mille. Ebbene?

Ebbene, con venti o trenta di queste che essa chiama *nostre disfatte*, noi accoppiamo tutto l'esercito turco ed entriamo in Kars senza spargimento di sangue. Ne capisce ora qualche cosa del nostro piano?

M'immagino che la *Gazzetta* si farà a gridare: ma e i quattromila morti de' vostri?...

Oh curiosa? I quattromila entrano nell'altra parte del piano, ci vuol poco a capirla.

Infatti questi quattromila morti...

Non posso andar più oltre per ragioni di alta prudenza strategica; ma verrà il tempo in cui si potrà parlare e la *Gazzetta* vedrà se quei quattromila morti c'entrano o no nel gran piano.

Del resto Napoleone non ha forse lasciati 12 mila morti o feriti sul campo di Friedland?

La *Gazzetta* non oserà negare che questa sia stata una delle più grandi sue vittorie.

Non dirò di più: ma lasciando la *Gazzetta* sotto la profonda impressione di quest'ultima argomentazione storica — che devo a quella testa arguta del mio Pasquale — mi dico ecc.»

MURAWIEF.

Per copia Brz.

## OH VITUPERO!

— *Deo gratias.*

— Avanti. Oh buon di, mio diletto Giorgio, quali nuove ci recate della nostra *Patria*?

— Altro che *Patria*! Monsignor Birago, avete letta la *Gazzetta Piemontese*?

— Io non la leggo mai.

— Voi fortunato! Io che la lessi, poco mancò non cadessi.....

— Addormentato?

— No, morto.

— Eh Dio buono! che vi avete dunque trovato? Un'altra lettera di Baruffi?

— Il Ministero ci ha fatta una delle sue; una novella prova ch'esso tiene il Papa e la religione degli avi in minor conto del ghetto.

— Che?

— Ha creato barone un miserabile ebreo.

— Del ghetto?

— No, un banchiere di Casale; un individuo nominato Rafael Vitta.

— Puossi dar di peggio? Un ebreo barone?

— Con titolo trasmissibile agli eredi.

— Gran Dio! Ma quali meriti ha dunque costui?

— Nessuno affatto. Ha regalato 20,000 miserabili lire al Comitato per un ricordo all'esercito. Ecco tutto.

— E per ciò si fa un uomo barone?

— Ah! in quali tristissimi tempi viviamo!

— Oh! se governasse ancora il nostro conte Gennaro, non si vedrebbero simili pazzie.

— Dite piuttosto nequizie, inumanità e che so io.

— Si defraudano i calici al Papa.

— Si spogliano gli altari.

— Si martirizzano i veri sacerdoti di Dio.

— Ma si creano baroni gli ebrei per quattro quattrini.

— Dio sa ove andremo a finire. Non c'è più dunque vera nobiltà? Ah Giorgio, Giorgio!

— Con un ministero Revel-Pelopsis simili cose non si vedrebbero.

BRRRR...!

## UN LIBRO PREZIOSO.

— Che hai fra mani?

— Un libro prezioso nuovamente uscito in luce.

— Un romanzo?

— Ohibò! un libro di storia, di filosofia, di teologia, di morale . . . .

— È un' enciclopedia, dunque?

— Eh! fa conto che sì.

— E s' intitola?

— *I beni della Chiesa, come si rubino e quali sieno le conseguenze.*

— L'Autore?

— Il Barone di Nilinfe, il quale v'ha aggiunto anche un' appendice *sulle vicende particolari del Piemonte.*

— Il titolo del libro e quello dello scrittore promettono assai.

— Non l'ho ancora scorso, ma sono anch'io del tuo avviso. Gl' Ignorantelli, a spese dei quali si stampa dalla Tipografia Ribotta (che nome significativo!), lo distribuiscono in premio ai loro allievi.

— Aprilo a caso! Ove capita capita. È un espediente al quale ricorro anch'io sovente quando compero libri sui banchetti ambulanti.

— È vero; facciamo così. Ecco; ah! siamo proprio capitati sulla storia; leggiamo:

« 4 Maggio 1850. — L' Arcivescovo di Torino è posto in cittadella. — Nel giorno stesso una rigida brina dissecca le erbe, i gelsi e perfino alcuni alberi . . . . »

— Oh!

— È così!

— Pel barone di Nilinfe, dunque i gelsi non sono alberi?

— Continuo: *i gelsi e perfino alcuni alberi cagionando danni al Piemonte dai cinque e più milioni.*

— Io avrei detto di e non da.

— Il signor Barone avrà una grammatica sua propria. Ma e la notizia?

— È peregrina! È stupenda. Taglia, taglia il libro in un altro punto.

— Guardiamo: *È irremovibile! la verità di questa sentenza appoggiata ai fatti: la famiglia di chi ruba a Dio non giunge alla quarta generazione.*

— È bellissima la *verità irremovibile*; (!) ma è più maravigliosa la sentenza. La casa d'Austria che ha rubato sempre dovrebbe essere dispersa da tanto tempo e invece . . . . .

— Dopo la specie dei conigli è la più prolifica.

— A quanto sembra dai due saggi, il libro debb'essere tutto inteso a far credere che Iddio punisce il Piemonte co' suoi più terribili flagelli, perchè fa la guerra ai frati.

— Peccato che a Torino non sia comparso anche il cholera . . . . .

— E a Roma che vi sta da un anno? Che abbiano rubato anche là qualche cosa . . . . . Ah! ecco la chiusa del libro: *le cose più recenti si tacciono perchè tristamente note a tutti.*

— Intendo ove il colpo va a ferire. E questo bel gioiello si distribuisce nelle scuole?

— Degl' Ignorantelli.

— E il dottor Lanza lo permette?

— Dio buono! Permette gl' Ignorantelli, e per essere conseguente dee pur permettere i loro libri.

— Corro a procurarmene un esemplare io pure per inviarlo franco di porto al Ministro. Ove dicesti che si vende?

— Alla tipografia Ribotta, piazza della Consolata.

ZANZARA.

## ZANZARE D'ORIENTE

Kamara 25 sett.

### UN REGALO

Su, figliuoli! su, per Dio!

Giù il berretto, giù il keppi!

Il piemonte, il suol natio

Si commosse, ci applaudi:

E, levato a nobil gara,

Un regalo ci prepara.

Un regalo piemontese!

Un ricordo nazionale!

Tal che l'Anglo ed il Francese

Mai non ebbero l'uguale!

Oh! fratelli! non sentite

Le palpèbre inumidite?

Della patria il guiderdone

È conforto il più gradito:

Al Piemonte, alla Nazione

Dio conservi l'appetito! . . .

All'onore che ci appresta

Facciam plauso, facciam festa.

Io vorrei, fratelli miei,

Darvi il resto del carlino,

Cosa sia spiegar vorrei

Questo dono cittadino,

Ma, se incerto è ancora il vero,

Io dirovvi un mio pensiero.

La politica, si sa,

È il gran cardine del mondo;

Per tal maschia abilità

Il Piemonte, a niun secondo,

(Tante abiam già prove in lui)

Seguirà le traccie altrui.

Or, se i Nestor della guerra

Alle pipe han già pensato,

Se i milordi d'Inghilterra

Il tabacco han prodigato,

Ci scommetto, o miei fratelli,

Che ci manda... i zolfanelli. —

Pif.

### BOLLETTINO DELLE NOVITÀ

Bravo, bravissimo signor Maggi! Il *Fischietto* vi decreta un indirizzo di congratulazione.

Io sono uno fra i più assidui visitatori delle vostre vetrine. Gli è anzi, proprio sulla vostra bottega, che puossi dire io digerisca la collezione ogni giorno, guardando od ammirando (o biasimando, quand'occorre) le litografie e le incisioni esposte.

E ieri, proprio ieri, andava dicendo fra me:

— Che diamine! Sempre francesi, sempre inglesi! E i piemontesi si grattano forse le ginocchia laggiù in Crimea per non meritare l'onore d'essere litografati? Il signor Maggi ci dovrebbe pensare.

E si dicendo era arrivato alla vostra bottega per godermi il consueto e quotidiano passatempo.

Ma signori, che la prima cosa capitata sotto agli occhi fu proprio un avvisetto a penna col quale annunziavate che a giorni avreste pubblicato due litografie intitolate *i Piemontesi in Crimea*.

Bravo, dunque, signor Maggi! Permettete, ora, ch'io informi anche i miei lettori su quest'affare.

Le due litografie rappresentano i nostri alla Cernaia e nelle trincee durante l'assalto di Sebastopoli.

La battaglia del 16 agosto è rappresentata mentre . . . . Ah! il signor Maggi mi fa il viso scuro. È vero! Commetterei un' indiscrezione scemando il merito della novità.

Chi vorrà vedere, comprenderà — dice il signor Maggi — ed io credo che non dica a torto.

I due disegni sono del pittore Garnier-Valletti, litografati da Daniele. — Sono due nomi conosciuti e non c'è nulla ad aggiungere.

Il signor Maggi ci assicura che oltre a queste due stampe, egli si propone di tener dietro con altre successive ai fatti gloriosi del nostro esercito, e formanti tutte una collezione completa.

È sua intenzione inoltre di pubblicare un'altra serie in formato più piccolo rappresentante illustrazioni allegoriche della guerra attuale. La prima pubblicazione di questa serie, che vedrà a giorni la luce, rappresenterà *gli alleati che complimentano i Piemontesi* dopo la battaglia della Cernaia.

Io so che . . . .

— Capperi! — direte, o lettori — tu sei molto minutamente informato!

— Ah! A che servirebbe far misteri con voi? Certo che sono bene informato; è il signor Maggi stesso che

« *Mi mise dentro alle segrete cose* »

Ho veduto cogli occhi miei e quindi so quel che mi dico. A giorni vedrete voi pure se io ho veduto bene.

Si tratta d'illustrare le gesta dei nostri bravi soldati e . . . . mi capite! Il *Fischietto* vi prende naturalmente interesse.

\*\*\*

### GUAZZABUGLIO COMICO E POLITICO

\*. Il *Fischietto* aderisce alla proposta di un congresso di giornalisti per istituire un tribunale d'onore. — E non mancherà al convegno.

\*. Ma se vi fosse pericolo che s'avesse a fare una seconda edizione dei *meetings*, ne quali si parlò di tutto fuorchè d'imposte, il *Fischietto* non potrebbe dimenticare che suo mestiere è di fischiare. — Siamo dunque intesi.

\*. La *Voce* toglie una notizia del Piemonte dall'*Osservatore Triestino*. — Dopo ciò noi chiediamo ove il giornale dei K vada



a pigliare le notizie della Crimea? — Probabilmente in China.

.. Il Cittadino Lossa annunzia che il suo *Monitore delle strade ferrate* dà settimanalmente i cambiamenti d'orarii. — Il signor Bona potrebbe forse vedere in quest' annunzio una satira; il *Fischietto* poi la troverebbe opportuna.

.. La *Gazzetta di Ferrara* pubblica un bando col quale vengono imposte grosse taglie sul capo d'una dozzina d'assassini che infestano le Legazioni. — Per uno strano caso nessuno di quegli assassini è piemontese!

.. Si hanno motivi di credere che tutti gli abitanti di Sassari, uno per volta, invieranno la loro protesta ai giornali del Continente per far sapere ch'essi stettero al loro posto.

.. Il numero delle proteste già spedite passa oltre le duecento. — Chiediamo, per nostra norma, la cifra precisa degli abitanti maschi di quella città.

.. *L'Opinione* si rallegra, perchè il *Times* avversa le pretensioni di Murat. — *L'Opinione* s'illude troppo facilmente sulla costanza d'affetti del *Times*.

.. E chi sa che domani esso non venga a dire che Murat è il solo uomo possibile in Italia.

.. *L'Armonia* dice ch'essa ha due teste ed un sol cuore. — Le due teste sono quelle di Monsignor Birago e del tipografo Moreno; quanto al cuore, non sappiamo dir nulla; perchè fin qui non ne troviamo traccia nel *Monitore del Moschino*.

.. Mazzini ha dichiarato che non crede alla vitalità dell'Impero turco. — Ed io che non vi ho mai creduto fin qui, ora incomincio a credervi, poichè non vi crede Mazzini.

.. Secondo le statistiche ufficiali l'Impero d'Austria ebbe un aumento di popolazione rilevantisimo dal 1852 a tutt'oggi — La cosa non ha nulla di straordinario per chi sa che v'hanno in quell'impero un centinaio d'Arciduchi, i quali mettono al mondo annualmente un altro centinaio d'arciduchini.

.. Un Duca gran *biscottinista* milanese ha allogato un quadro ad un pittore romano rappresentante Pio IX che ritorna in Roma nel 1850 — Consigliamo il Duca ad allogare anche il *pendant* rappresentante Pio IX che se la cava da Roma nel 1856.

.. Si dice che il nobile Cibrario abbia intenzione d'offrire anch'egli pei soldati della Crimea una ventina di mila lire onde poter essere creato Barone.

.. Per raccogliere questa somma dicesi pure che S. E. voglia *subaffittare* due dei tre alloggi gratuiti de' quali gode ora a carico del Bilancio.

.. La *Voce* dice: Una squadra anglo-francese si dirige verso le coste di Napoli; due sono le probabilità: o aiuterà gl'insorti, o non gli aiuterà — Bisogna essere della *Voce* per arrivare a porre i termini d'una questione in modo così chiaro!

### SCIARADA

È misero al mondo  
Colui ch'al secondo  
Scontar de' un primier;  
L'aggravan le pene,  
Più forse niun bene  
Gli è dato goder.  
— Il tutto, o Clemenza,  
Di vaga innocenza  
Ti serba nel cor;  
Se giace appassito,  
Se venti rapito,  
Subentra il dolor.

LUIGIA.

Sciarada antecedente: — DI-AMANTE.

CARLO VOGHERA Gerente.

## AVVISO

La liquidazione delle merci esistenti nel negozio di **STEFANO CAMINALE** sito in Doragrossa e sull'angolo della Rosa Rossa, in faccia alla Chiesa della SS. Trinità, avrà principio lunedì prossimo 22 corr. ottobre.

### Grandissimo e variato assortimento in Seterie consistente in

**Abiti Brocard** in tutti i colori.

Detti *Moiré antiques* id.

Detti *Damaschi* id.

Detti *Gros-de-Paris* id.

Detti *Satino* id.

Detti *Gros-noir* id.

**Velluto nazionale** in tutti i colori.

### Variatissimo assortimento in Scialleria

**Scialli** delle Indie detti *Turchi* tanto lunghi che quadrati.

Detti puro *Cachemire* id. id.

Detti *Tartan* id. id.

**Mantelletti** di velluto e di panno.

NB. Il sottoscritto avverte li compratori che tutti li articoli esposti in vendita porteranno una etichetta, la quale indicherà la misura se è un taglio-vesti; la grandezza se è uno sciallo; trovandosi qualche articolo difettoso sarà indicato sovra la stessa etichetta. L'accorrente resta pregato, ove trovasse qualche articolo difettoso oppure mancante di misura non dichiarato nell'etichetta, di presentarlo, e gli sarà immediatamente cangiato, oppure restituita la somma versata.

STEFANO CAMINALE.

### Grande e pure variatissimo assortimento in Abiti Lana e Seta, cioè:

**Popelines d'Irlanda** unite in tutti i colori.

Dette *Scozzesi* id. id.

Dette, fantasia in lana e seta della più recente novità.

**Merinos** uniti e damascati.

Detti *Scozzesi* e rigati.

### Articoli per Uomo.

**Drap Pilot** in tutti i colori.

**Panno** id.

**Pantaloni** id.

**Gilets velluto** id.

Detti *Cachemire* Lana e Seta.

Detti *Ricamati*.

**Cravatte** seta e simili.

**Fazzoletti** filo bianchi.

Detti stampati.

Detti tessuti a quadri.

**Tele Courtral.**

**Rideaux** e Biancheria in tutti i generi.

## AVVISO

Compra e vendita di **Obbligazioni e numeri di Obbligazioni dello Stato al Portatore del Prestito Nazionale di 27 milioni di Lire dell'anno 1834** per la prossima pubblica estrazione a sorte che avrà luogo in **Torino il 31 Ottobre 1855**

e nella quale saranno vinti e pagati dal governo, premi di lire **50 mila, 10 mila, 8 mila** ecc.; oltre ai **298** rimborsi di lire **mille** cadauno spettanti alle Obbligazioni che verranno estratte nel detto sorteggio.

Per maggiori schiarimenti dirigersi in Torino all'Impresa Nazionale **TASSO e ROSTAN** via della Provvidenza, 9-11, piano terreno.

## ELISIRE BALSAMICO

### Stomacico

di effetto incontestabile per sedare l'irritazione del ventricolo, calmare il sistema nervoso, rendere la forza agli organi digestivi, ristabilire celere la sanità ai convalescenti di gravi malattie, e preservare da qualsiasi malattia dipendente dalle difficili digestioni.

Ogni bottiglia è accompagnata dall'istruzione e modo di servirsene.

**Prezzo per ogni Bottiglia L. 3.**

Dirigersi alla Farmacia **FUSELLI** già Maz-zucchetti, via S. Francesco d'Assisi, N. 13, Torino.

Deposito in Biella nella farmacia dell' Ospedale dei Fratelli Gaborova, in Vercelli alla farmacia Bertelli.

## SURDITÉ, BOURDONNEMENTS, MIGRAINE

On lit sur la *Patrie* du 4 juillet dernier, et autres journaux de Paris: Le docteur **MENE** vient encore de délivrer de ces affections la Soeur Marie Annunciade de l'hospital général d'Orléans; Monsieur Duprat principal du Collège de Saon; la Soeur Calixte à Flavigny, etc. etc. avec l'Huile acoustique du docteur Mene.

Seul dépôt chez **M. DEPANIS** pharmacien, rue Neuve à Turin.

Prix 6 fr. le flacon.

## CIOCCOLATA

DEL D<sup>o</sup> PATERSON,  
Alimento dei bambini, dei convalescenti e delle

DEPOSITO GENERALE:

(REGIO LOMBARDO-VENEZIA)

MILANO, farmacia di BREHA.

Questa Cioccolata per le sue proprietà toniche e digestive è l'alimento che conviene per consolidare le guarigioni ottenute coll'uso delle *Polveri e Pastiglie americane*, del dottore PATERSON, rimedio di un'azione pronta sicura e di cui l'uso è generale, questa Cioccolata è un nuovo ritrovato dei *PRODOTTI PATERSON*, encomiati dai giornali di medicina e AMMESSI ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1855. (Non si vende se non in pastiglie). Per evitare le contraffazioni, ogni pacco è accompagnato con un'istruzione anglo-italiana, porta il nome di PATERSON e la signature di FAYARD, farmacia in Lion. — Prezzo: L. 1, e L. 2 il pacco. — Depositi nelle Provincie: Genova, Brussa, Alessandria, Crespi; Asti, Boschiero; Novara, Bellotti; Casale, Bava; Vercelli, Delpozzo, Cuneo, Forneris; Nizza, Turner, etc. etc.



## AMERICANA

DI NEW-YORK,

persone d'un temperamento gracile e debole.

DEPOSITO GENERALE:

(STATI SARDE)

TORINO, Farmacia DEPANIS, via Nuova.